

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 25 **del mese di** gennaio
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI ACCESSO E DI FUNZIONAMENTO DELLA PROCEDURA INFORMATIZZATA PER IL TAGLIO DEI BOSCHI, IN ATTUAZIONE DELL'ART.3 BIS, COMMA 4, DELLA L.R. N. 30/81. MONITORAGGIO DELLA GESTIONE FORESTALE.

Cod.documento GPG/2015/2329

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/2329

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Nuova Strategia per le Foreste adottata dalla Commissione UE in data 20.9.2013 COM(2013) 659 final;
- la Comunicazione denominata "La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020" (COM(2011)244 def., approvata dalla Commissione UE nel maggio 2011;
- la Comunicazione della Commissione UE del 21/05/2003, sull'applicazione delle normative, la governance e il commercio nel settore forestale (FLEGT), COM(2003)251, e il Regolamento del Consiglio n. 2173/2005 relativo all'istituzione di un sistema di licenze FLEGT per le importazioni di legname nella Comunità Europea;
- il Regolamento (UE) n.995/2010 del 20ottobre 2010 (EUTR), che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati;
- Il Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF) previsto dal comma 1082, art.1, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che persegue l'obiettivo di armonizzare l'attuazione delle disposizioni sovranazionali in materia forestale (CBD, MCPFE, UNFCCC, Protocollo di Kyoto, ecc.);
- l'art.3 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n.227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della Legge 5 marzo 2001, n.57" il quale prevede che "le Regioni definiscono le linee di tutela, conservazione, valorizzazione e sviluppo del settore forestale nel territorio di loro competenza attraverso la redazione e la revisione dei propri Piani forestali";
- il R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di

terreni montani";

- la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale della aree naturali protette e dei siti della rete Natura 2000";
- la legge regionale 4 settembre 1981, n. 30 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6" e in particolare il comma 4 dell'art. 3bis che stabilisce tra l'altro che per la gestione delle autorizzazioni previste dall'articolo 13 "Prescrizioni di massima e di polizia forestale" della stessa legge è istituito un sistema informativo regionale. La Giunta regionale con successivi provvedimenti definisce i contenuti, gli aspetti organizzativi e le modalità di gestione del sistema informativo";

Dato atto:

- che il regolamento forestale recante "Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale", approvato su proposta della Giunta regionale, con deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/81, disciplina gli interventi di gestione delle aree forestali e in particolare le modalità operative per la realizzazione degli interventi selvicolturali;
- che la gestione delle foreste secondo i criteri selvicolturali previsti dal regolamento forestale (PMPF) costituisce, unitamente alla presenza di idonei strumenti di pianificazione, una modalità efficace per assicurare la conservazione e valorizzazione delle risorse forestali, in conformità con gli indirizzi generali di politica forestale e di conservazione di habitat e specie sottoscritti a livello internazionale, inoltre risulta coerente con quanto previsto dalle decisioni comunitarie che regolamentano il settore; allo stesso tempo assicura la coerenza degli interventi con la buona tecnica forestale anche per le finalità di tutela delle foreste come bene di rilevanza paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/2004;
- che tutti gli interventi di utilizzazione forestale devono essere autorizzati/comunicati agli enti delegati in

materia Forestale di cui all'art. 16 della L.R. n. 30/81 con le modalità previste dalle PMPF al fine di valutare la conformità degli stessi;

- che per gli interventi ricadenti nelle Aree Protette e nei siti della Rete Natura 2000 è necessario acquisire il nulla osta previsto dalla L.R. n. 6/2005 e/o la valutazione di incidenza ai sensi della D.G. n. 1191/2007;
- che è inoltre necessario disporre di dati affidabili relativi alla statistica forestale e che per rendere efficace il sistema di rilevazione occorre procedere alla rilevazione degli stessi attraverso idonei strumenti informatizzati già dalle fasi autorizzative degli interventi, inoltre la disponibilità dei dati in un unico archivio permetterà alla regione di trattare agevolmente i dati e produrre periodicamente i report necessari;
- che l'attuale fase di riordino istituzionale comporta la necessità di individuare sistemi efficaci per la gestione delle procedure amministrative delegate in materia forestale coerenti con il riordino istituzionale in corso ;
- che l'informatizzazione delle procedure amministrative potrà consentire una più efficace azione di monitoraggio e controllo da parte dei soggetti preposti, rendendo disponibili i dati per l'individuazione delle aree oggetto di intervento già dalla fase di ricevimento della "comunicazione" o "richiesta di autorizzazione";
- che, in ogni caso, l'informatizzazione delle procedure amministrative sarà realizzata in linea con il riordino delle funzioni delegate in materia forestale, attribuite dalla L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizione su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ai Comuni e alle loro Unioni e in precedenza già attribuite a Province e Comunità Montane ai sensi della L.R. n. 30/81.
- che la Regione ha sviluppato, con il supporto di un gruppo di lavoro specifico istituito con determinazione n. 16702/2013 del Direttore Generale Ambiente e difesa del suolo e della costa, un software specifico per la gestione delle procedure autorizzative in materia forestale in conformità alle disposizioni tecniche del regolamento forestale denominato "Prescrizioni di Massima

e Polizia Forestale" approvato su proposta della Giunta regionale, con deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/81,

- che è in corso di predisposizione l'integrazione del software di cui sopra con un altro modulo aggiuntivo per gestire gestire contestualmente i procedimenti connessi al rilascio della Valutazione di incidenza e del Nulla Osta previsti per alcuni interventi selvicolturali da realizzarsi nei territori ricadenti nelle Aree protette e nei siti della Rete Natura 2000 ai sensi della normativa vigente (DPR 8 settembre 1997, n. 357, LEGGE 6 dicembre 1991, n. 394);
- che, per quanto sopra, è necessario definire i contenuti integrativi, le modalità di accesso e di funzionamento e i tempi di avvio della nuova procedura;
- che, a tal fine, è stato predisposto il documento allegato A) "Disposizioni attuative per l'utilizzo della procedura informatizzata per la gestione dei procedimenti amministrativi previsti dal Regolamento forestale regionale (PMPF)" che contiene le disposizioni attuative e le informazioni necessarie per la regolamentazione del sistema informativo;
- che nel corso dell'anno 2015 sono stati effettuati test di funzionalità delle procedure con il coinvolgimento di alcuni enti delegati in materia forestale;

Ritenuto necessario, al fine di ridurre l'impatto sulle strutture gestionali coinvolte e per adeguare gli strumenti hardware e software alle esigenze operative, procedere gradualmente all'attivazione del sistema con le seguenti scadenze e modalità:

- dal 01/02/2016 il sistema sarà attivato per tutti gli enti;
- fino al 30/06/2016 gli Enti competenti, in casi particolari, potranno continuare ad utilizzare la procedura cartacea, impegnandosi comunque a integrare successivamente la banca dati inserendo le richieste (comunicazioni ed autorizzazioni - Nulla osta e Valutazioni di incidenza) autorizzate o pervenute dal 01/02/2016;

Ritenuto quindi di approvare l'allegato A) alla

presente deliberazione "Disposizioni attuative per l'utilizzo della procedura informatizzata per la gestione dei procedimenti amministrativi previsti dal Regolamento Forestale Regionale (PMPF) approvato con la D.C.R. n.2354/1995" sensi dell'art.3 bis della L.R. n.30/1981;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;

Richiamate le proprie deliberazioni esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24/07/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663 del 27/11/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 1222 del 04/08/2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 01.08.2011)";
- n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto: "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- n. 56 del 26/01/2015 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 per le strutture della Giunta Regionale, le Agenzie e istituti regionali e gli enti regionali convenzionati";

- n. 57 del 26/01/2015 recante "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";
- n. 335 del 31 marzo 2015, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

richiamate le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- 1) di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "Disposizioni attuative per l'utilizzo della procedura informatizzata per la gestione dei procedimenti amministrativi previsti dal Regolamento Forestale Regionale (PMPF)" che contiene le disposizioni attuative e le informazioni necessarie per la regolamentazione del sistema informativo ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, della L.R. n. 30/1981;
- 2) di disporre che la procedura telematica dovrà essere applicata dal 01/02/2016, fermo restando che fino al 30/06/2016 gli Enti competenti alla gestione dei procedimenti, in casi particolari, potranno continuare ad utilizzare la procedura cartacea, impegnandosi comunque a integrare successivamente la banca dati inserendo le richieste (comunicazioni ed autorizzazioni - Nulla osta e Valutazioni di incidenza) autorizzate o pervenute dal 01/02/2016;
- 3) di stabilire che con atti del dirigente della struttura regionale competente saranno definite eventuali ulteriori disposizioni attuative di dettaglio e specifiche tecniche, organizzative e operative necessarie per la gestione e il perfezionamento del sistema;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto

nel Bollettino ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- 5) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 1621/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, la disciplina approvata con il presente atto sarà pubblicata nel sito web della Regione ai sensi dell'art. 12, comma 1, secondo periodo del citato D.Lgs. n.33/2013.

Disposizioni attuative per l'utilizzo della procedura informatizzata per la gestione dei procedimenti amministrativi previsti dal Regolamento Forestale Regionale (PMPF) approvato con la D.C.R. n. 2354/95. Monitoraggio della gestione forestale.

1. Premessa

Le Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale (PMPF) vigenti in Regione, approvate dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 2354/1995 in conformità a quanto stabilito dalla L.R. n. 30/1981, subordinano l'esecuzione di determinati interventi nei boschi all'ottenimento di autorizzazione o alla presentazione di apposita comunicazione agli Enti delegati in materia forestale, individuati dalla Regione con la L.R. n. 30/81, nelle Province e nelle Comunità Montane.

Con l'art. 21 della L.R. n. 13/2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizione su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"*, le funzioni in materia sono ora attribuite ai Comuni e alle loro Unioni.

Le autorizzazioni per gli interventi di utilizzazione forestale, per i quali la Regione contestualmente all'approvazione delle PMPF ha definito gli elementi essenziali della procedura autorizzativa, compresa la modulistica tipo, sono attualmente gestiti da ciascun ente con strumenti cartacei o parzialmente informatizzati che tuttavia rendono estremamente oneroso e difficoltoso il monitoraggio degli stessi.

Per garantire maggiore efficienza, semplificazione e ottimizzazione delle risorse, la Regione ha provveduto a predisporre una procedura informatizzata da collocarsi, per ragioni di economicità e sicurezza, nell'ambito del sistema informativo regionale, e utilizzando sistemi hardware e software di proprietà della Regione stessa.

Con questo nuovo sistema si intende agevolare i soggetti richiedenti nella presentazione delle domande e gli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo. Come per analoghe procedure, l'obiettivo è quello di ridurre i tempi di rilascio delle autorizzazioni, uniformare i procedimenti, rendere accessibili le informazioni ambientali, disporre di dati di sintesi sulle utilizzazioni forestali e favorire la tracciabilità dei prodotti forestali anche in applicazione del Reg FLEGT 995/2010/Ue EUTR.

Il sistema è stato progettato partendo dalla struttura delle informazioni previste nella modulistica vigente approvata insieme al regolamento forestale recante Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale (PMPF) con l'integrazione di informazioni anagrafiche necessarie per l'identificazione degli utenti e operatori; inoltre, per favorire la gestione delle domande, sono rese disponibili funzioni GIS e basi informative cartografiche per la migliore individuazione dell'area di intervento e dei principali elementi di valutazione in fase istruttoria.

Nel sistema saranno progressivamente rese disponibili le seguenti basi informative a supporto delle procedure:

- cartografia catastale
- carta tecnica regionale
- foto aeree
- limiti amministrativi delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000
- carta habitat di interesse comunitario

- banca dati dei piani di assestamento forestale e viabilità forestale
- cartografia aree forestali percorse da incendio
- vincolo idrogeologico
- vincoli paesaggistici
- superfici appartenenti al demanio forestale e idrico
- carta forestale

2. Definizioni

Ai fini delle presenti disposizioni si definiscono:

A) Enti competenti alla gestione dei procedimenti autorizzativi: Comuni e loro Unioni, titolari dei procedimenti autorizzativi in materia forestale ai sensi della L.R. n. 13/2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro Unioni"*;

B) Altri Enti coinvolti nel procedimento:

- Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, Parchi Nazionali e Interregionale: titolari dei procedimenti di nulla-osta e pareri di cui agli artt. 40 e 49 della L.R. n. 6/2005 e ss.mm.ii.;
- Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, Regione, Comuni: Enti competenti per il rilascio delle valutazioni di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii.

C) Richiedenti: soggetti che presentano l'istanza (proprietari, titolari di altro diritto reale, affittuari che hanno stipulato contratti di acquisto o di comodato, ecc.), riconducibili alle attività sotto elencate:

1. Attività imprenditoriale, utilizzazioni forestali di tipo commerciale, interventi selvicolturali e altri interventi di manutenzione di infrastrutture nelle aree forestali:

- categorie A), B) e C) previste dall'Albo delle Imprese Forestali di cui alla DGR n. 1021/2015;
- aziende agricole iscritte all'anagrafe delle aziende agricole, per interventi su terreni boscati in gestione alla propria azienda, a condizione che gli stessi siano presenti nel piano culturale aziendale;
- altri soggetti per l'esecuzione di interventi diversi previsti dalle PMPF, nell'ambito dell'esercizio di impresa così come definito dalla normativa vigente;

2. Attività finalizzata all'autoconsumo, minuta manutenzione per utilizzazioni forestali di tipo privato (fino a 30 t/anno o fino a 0,5 ha) ed altri interventi di natura non imprenditoriale nelle aree forestali:

- proprietari e possessori di aree forestali, di castagneti da frutto, di infrastrutture forestali e di altre aree disciplinate dalle PMPF;
- soggetti aventi diritto nei terreni ad uso civico nell'esercizio del proprio diritto di legnatico ed altri interventi connessi;
- consorzi forestali;
- altri soggetti comunque interessati per l'esecuzione di interventi diversi già previsti dalle PMPF con l'assenso del proprietario.

D) Intermediari: soggetti privati o pubblici abilitati alla compilazione dell'istanza informatizzata per

conto dei richiedenti.

E) Utenti: i soggetti di cui alle categorie precedenti e altri soggetti interessati per finalità di studio o ricerca nel settore forestale.

3) Utilizzo del sistema telematico

La procedura informatizzata utilizza un servizio web e può essere utilizzata per le funzionalità consentite a ciascun tipo di utente, previa registrazione sul portale "FedERa" gestito da Lepida spa.

A seguito dell'attivazione della procedura informatizzata potranno operare inizialmente gli Enti competenti in materia forestale, gli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, le Imprese forestali iscritte all'albo, nonché altri soggetti terzi con funzioni di intermediari.

Gli enti competenti in materia forestale dovranno trasmettere alla Regione gli elenchi degli utenti (tecnici istruttori e operatori per inserimento domande) ai fini della loro abilitazione ad operare come utenti del sistema informativo.

Gli enti competenti in materia forestale, trasmettono altresì alla Regione i dati dei soggetti intermediari ai fini della loro abilitazione ad operare come utenti del sistema informativo.

Alla procedura informatizzata si accede via internet al seguente indirizzo:

<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/PMPF>

Per accedere al sistema ed operare è necessario disporre di apposita abilitazione ed autorizzazione individuale (nome utente/password) attraverso un account FedERa (Federazione degli Enti dell'Emilia-Romagna per l'Autenticazione) ad alta affidabilità.

La compilazione della procedura informatizzata può avvenire in qualsiasi periodo dell'anno, purché prima dell'inizio dei lavori e, comunque, con congruo anticipo sull'inizio degli stessi nel rispetto dei tempi fissati dagli artt. 2 e 3 delle PMPF.

La validità dell'autorizzazione/comunicazione è di 2 anni (2 stagioni silvane successive all'autorizzazione o decorrenza del silenzio/assenso).

La competente struttura regionale potrà provvedere alla sospensione dal servizio quegli operatori che non rispettano le regole contenute nel presente documento.

4. Presentazione delle richieste

La presentazione di domande o comunicazioni, attraverso la procedura informatizzata con le modalità previste dagli artt. 2 e 3 delle PMPF, potrà essere effettuata direttamente, o tramite intermediari, dai soggetti richiedenti, come definiti al precedente paragrafo 2 lettera d).

Le domande/comunicazioni per le utilizzazioni di boschi ad uso commerciale o attività connesse all'esercizio di attività imprenditoriale potranno essere presentate solo dalle imprese o aziende agricole così come specificato nella deliberazione della Giunta regionale n. 1021/15 "Disciplina dell'Albo delle imprese forestali" e ss.mm.ii.

Per evitare contestazioni o frodi potrà essere richiesto, in casi particolari, anche l'assenso del proprietario o la presenza di un documento contrattuale con la proprietà.

Per utilizzazioni di autoconsumo e altre attività di tipo non commerciale le richieste possono essere presentate dai possessori, dai proprietari o da altri aventi diritto; tali richieste sono, quindi, limitate solo per attività finalizzate all'autoconsumo (ad es. legna da ardere) o, comunque, quando previsto dalle PMPF, per lavori di piccola manutenzione o connessi allevamento di

animali allo stato brado, ecc. quando esercitate fuori dall'ambito professionale.

L'organizzazione e le modalità di supporto agli utenti sono gestite da ciascun ente territorialmente competente ai sensi dell'art. 21 comma 2 della L.R. n. 13/2015.

5. Contenuti tecnici

Al fine di rendere completo e integrato il sistema telematico, si rendono necessarie alcune informazioni funzionali all'operatività del procedimento informatizzato che pertanto devono essere fornite obbligatoriamente. In particolare, le nuove informazioni sono:

- destinazione dei prodotti legnosi provenienti dall'utilizzazione: commerciale/non commerciale,
- stima del materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione.

Con successive disposizioni del dirigente competente saranno fornite in dettaglio le istruzioni per la compilazione delle informazioni richieste dal sistema tramite apposito manuale contenente le istruzioni per la compilazione e gestione delle richieste.

6. Registrazione delle richieste e delle comunicazioni -

Al momento dell'avvio della compilazione della richiesta o della comunicazione il sistema assegna un numero univoco di identificazione.

Le **richieste per il rilascio di autorizzazioni** e le comunicazioni previste dalle PMPF, sono compilate direttamente a video previa autenticazione dell'utente, e sono trasmesse all'Ente competente in materia forestale tramite il sistema informatizzato con l'attivazione del tasto "invia" a fine compilazione.

Al momento dell'invio il sistema trasmette apposito avviso alla casella di posta dell'ente competente.

L'ente competente provvede a prendere in carico le stesse e ad attribuire il relativo protocollo. In tale fase il sistema telematico invia alla casella di posta elettronica indicata nell'istanza l'avviso dell'avvenuta presa in carico e protocollazione, che vale come comunicazione di avvio del procedimento. Dalla data di protocollazione e avvio del procedimento, l'istanza e i relativi allegati sono inoltre accessibili agli Enti competenti in materia di Aree protette e di gestione dei Siti della Rete Natura 2000 (Sic-Zps) ai fini dei pareri dovuti.

L'ente competente provvede alla gestione delle successive fasi del procedimento compresa l'acquisizione di ulteriori pareri e nulla osta dovuti per legge.

Le autorizzazioni rilasciate e le comunicazioni presentate sono rese disponibili ai soggetti e alle autorità preposte alle attività di controllo, preventivamente abilitati per l'esercizio delle loro funzioni.

I contenuti tecnici inseriti nel sistema di gestione informatizzato costituiscono la documentazione tecnica di riferimento per tutte le decisioni relative al procedimento ; a tale proposito gli enti inseriscono nel sistema tutte le informazioni, i dati e le prescrizioni utilizzando le funzionalità e gli spazi appositamente predisposti ovvero allegando ulteriore documentazione in formato digitale (inserimento file allegati).

Nelle eventuali comunicazioni tra Enti, quando necessarie ai fini della protocollazione, sarà sufficiente fare riferimento al numero della pratica/istanza attribuito dal sistema.

7. Tutela e accessibilità dei dati

La registrazione al sito per la richiesta di abilitazione implica la presa visione e la piena conoscenza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Tutti gli operatori hanno l'obbligo di rispettare le leggi vigenti in materia di rispetto del trattamento dei dati personali.

I dati acquisiti dai richiedenti nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Fermo restando le attribuzioni di competenza previste dalle norme vigenti di regolamentazione del settore forestale, la Regione e gli Enti delegati ai sensi della legge della L.R. n. 13/2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizione su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*" sono titolari dei dati inseriti nella banca dati, gli stessi potranno essere utilizzati esclusivamente per fini istituzionali in conformità alla normativa vigente.

La Regione in qualità di gestore del sistema informativo si impegna a fornire il supporto necessario per l'attivazione e il funzionamento del sistema.

La Regione potrà utilizzare i dati presenti nel sistema per finalità di monitoraggio degli interventi selvicolturali e per la predisposizione e/o validazione di dati statistici come quelli che devono essere trasmessi periodicamente all'ISTAT tramite le schede di rilevazione ISTAT For. 209, For. 81 e For. 81.1, nonché per altre elaborazioni di supporto alla pianificazione di settore finalizzati alla valorizzazione dei prodotti forestali, alla valutazione in merito alla gestione forestale sostenibile, all'organizzazione dei controlli.

Tali elaborazioni saranno rese disponibili attraverso i siti web della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/2329

data 14/01/2016

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza